

Sommario Rassegna Stampa del 09/11/2007

Testata	Titolo	Pag.
IL RESTO DEL CARLINO	<i>CON LE ASTE SUL WEB LA REGIONE TAGLIA I COSTI DELLA POLITIC</i>	2

Con le aste sul web la Regione taglia i costi della politica

di **ALESSANDRO GOLDONI**

— BOLOGNA —

WEB È BELLO, politicamente corretto e soprattutto economico. La nuova parola d'ordine a palazzo d'Accursio a Bologna come in viale Aldo Moro, sede della Regione, sembra essere: 'tutti in rete'. Così, mentre Giuseppe Paruolo assessore alla Comunicazione della giunta Cofferati, lancia l'idea della Web Cam (la videocamera collegata a internet) nelle sedute delle commissioni, in modo da evitare il 'firma e fuggi' dei consiglieri che percepiscono il gettone, Flavio Delbono, vicepresidente della Regione con delega alle Finanze, tesse ufficialmente le lodi delle aste telematiche.

«Oggi va di moda scagliarsi contro i costi della politica - dice Delbono al ComPa, il salone della comunicazione pubblica - e va bene. Ma è sui costi delle amministrazioni che si possono ottenere consistenti risparmi» Il riferimento è proprio a Inter-cent l'agenzia regio-

AL 'COM.PA'
«Ogni anno
l'agenzia Inter-cent
fa risparmiare
quattro milioni»

nale per l'acquisto di beni e servizi e che fornisce a Comuni e Province la piattaforma telematica. «Con il nuovo meccanismo delle gare on-line si riescono a risparmiare 45 anni di unità lavoro cioè due milioni di euro, l'anno - spiega il vicepresidente - da sommare ad altri due milioni di spese, evitate, di pubblicazione».

Nelle gare on line la carta sparisce. Solo la cauzione provvisoria va accompagnata da un documento scritto, il resto è tutto elettronico compresa la firma: bando, avviso, offerte dei partecipanti, rilanci. Anche i tempi si accorciano, meglio, si polverizzano.

L'esempio arriva in diretta in una sala della Fiera: su uno schermo collegato a un Pc, appaiono i quattro concorrenti ad una gara per la fornitura di personal computer alla Regione. Le aziende che hanno supera-

to la selezione, si sfidano a colpi di offerte e controfferte. Ognuna, come viene spiegato, vede la cifra del suo avversario, ma non il nome.

In venti minuti è tutto finito e la gara aggiudicata.

